

# Open Day

## Technology Brokerage Event

### Occasioni per Innovare



Prato, 2 Dicembre 2011

**1<sup>^</sup> workshop**

Le tecnologie tessili del futuro

Aurora Magni [www.sustainability-lab.net](http://www.sustainability-lab.net)

Introduzione: Aurora Magni

# Ricerca e innovazione per il tessile e la moda

## In quale scenario?



# Dinamiche globali

Economiche, geo politiche  
climatiche ambientali

Nuova divisione internazionale del lavoro

Aumento popolazione/consumi

Impatto ambientale  
Energia /Acqua/rifiuti

Effetti sulle Materie prime

## Europa

Crisi finanziaria  
strategie di stabilità/ ripresa

Crisi di identità culturale

Crisi dell'idea di sviluppo in termini di incremento quantitativo della produzione e dei consumi

## Sistema Tessile /Moda italiano

# Innegabile il persistere di uno stato di malessere. La crisi non è superata



# Rapporto 2012 della Banca Mondiale "Doing business in a more transparent world"

- I dieci parametri utilizzati: **facilitazioni ad avvio dell'attività, permessi di costruzione, accesso all'elettricità, accesso al credito, protezione legale degli investitori, imposte, possibilità di commercio con l'estero, garanzie per l'esecuzione dei contratti, tutele in caso di insolvenza dei debitori, diritti di proprietà intellettuale**
- Ai primi cinque posti si piazzano rispettivamente Singapore, Hong Kong, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Danimarca.  
Nella classifica della Banca Mondiale, **l'Italia è addirittura 87a**, dopo la Mongolia peggio di Zambia, Romania, Bulgaria, Messico, Tunisia. Svizzera (26a), Germania (19a) e Olanda (31a), sono superate da Arabia Saudita, Georgia, Thailandia e Malaysia.
- <http://www.doingbusiness.org/rankings>

# The Global Competitiveness Report 2011-2012

## World Economic Forum

- 1 Switzerland
- 2 Singapore
- 3 Sweden
- 4 Finland
- 5 United States
- 6 Germany
- 7 Netherlands
- 8 Denmark
- 9 Japan
- 10 United Kingdom
- 18 France
- 19 Austria
- 20 Australia

- 26 China
- 27 United Arab Emirates
- 28 Ireland
- 36 Spain
- 39 Thailand
- 40 Tunisia
- 41 Poland
- 43 Italy**
- 44 Lithuania
- 45 Portugal
- 46 Indonesia
- 50 South Africa

# La ripresa sarà possibile solo se saranno effettuati consistenti investimenti in ricerca e innovazione

- Nell'ambito della strategia Europa 2020, l'Unione europea si è posta l'obiettivo di aumentare del 3% del PIL la spesa di R&S entro il 2020
- Nel 2009 in Italia è stata pari all'1,27% (media UE 2,01%)

# Stanziamenti pubblici x ReS procapite

(euro a prezzi correnti)

Anno	Italia	Francia	Germania	Media UE
1995	85,0	229,6	207,1	144,8
2000	134,5	235,6	179,1	171,5
2005	163,8	266,0	208,7	159,4
2009	162,9	231,9	254,0	177,2

Fonte: Airi - <http://progetti.airi.it/statistiche-ricerca-sviluppo/>

## TA: la situazione economica

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>Fatturato</b>	<b>53.056</b>	<b>53.361</b>	<b>55.021</b>	<b>54.117</b>	<b>45.187</b>	<b>49.660</b>
<b>Var. %</b>		<b>0,6</b>	<b>3,1</b>	<b>-1,6</b>	<b>-16,5</b>	<b>+7,2</b>
<b>Export</b>	<b>26.572</b>	<b>27.559</b>	<b>28.070</b>	<b>27.775</b>	<b>22.137</b>	<b>24.550</b>
<b>Var. %</b>				<b>-1,1</b>	<b>-20,3</b>	<b>+10,4</b>
<b>Import</b>	<b>15.568</b>	<b>17.446</b>	<b>17.912</b>	<b>17.774</b>	<b>15.826</b>	<b>18.205</b>
<b>Var. %</b>		<b>12,2</b>	<b>2,6</b>	<b>-0,8</b>	<b>-11,0%</b>	<b>+14,8</b>
<b>Saldo commerc</b>	<b>11.004</b>	<b>10.094</b>	<b>10.148</b>	<b>10.001</b>	<b>6.310</b>	<b>6.345</b>
<b>Var.%</b>		<b>-8,3</b>	<b>0,6</b>	<b>-1,5</b>	<b>-36,9</b>	<b>-0,7</b>
<b>Addetti</b>	<b>524.930</b>	<b>516.674</b>	<b>512.956</b>	<b>508.200</b>	<b>482.282</b>	<b>458.600</b>
<b>Var.%</b>		<b>-1,6</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,7</b>	<b>-5,1</b>	<b>-4,9</b>

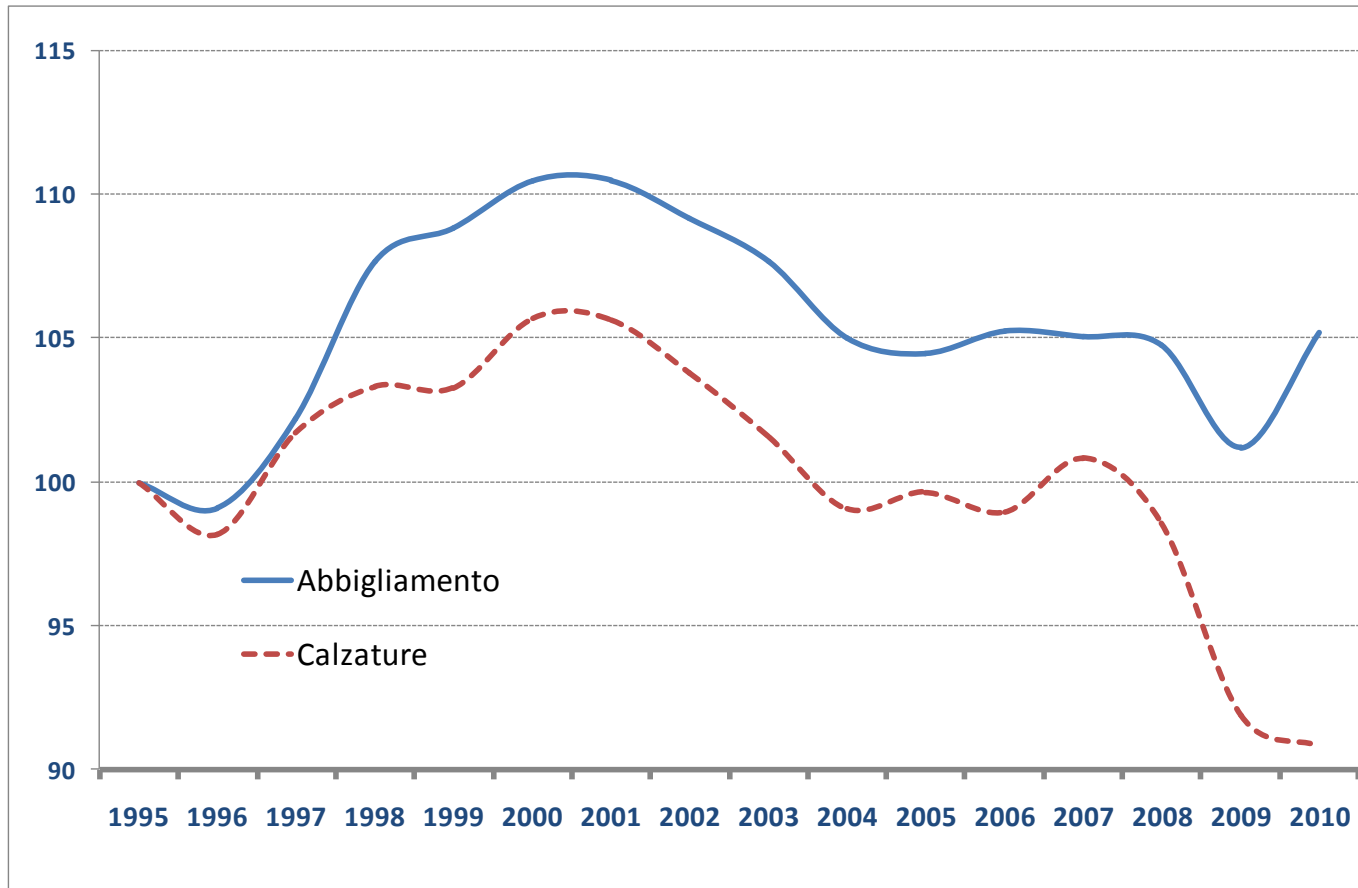
Fonte, Centro Studi SMI-LIUC – Valori in milioni di euro

# Tra le cause

- 2005-2008 effetti della fine degli accordi Multifibre e l'ATC (*Agreement on Textile and Clothing*)
- crescita esponenziale dei nuovi competitors internazionali (alla Cina si attribuisce il 30% dell'esportazione mondiale di tessile)
- Dal 2008 crisi finanziaria globale
- Debolezze strutturali del sistema produttivo
- Flessioni dei consumi
- Eccessiva dipendenza della filiera al modello di business dei brand e del fast fashion e alle politiche distributive globali

# Dinamica dei consumi di abbigliamento e calzature

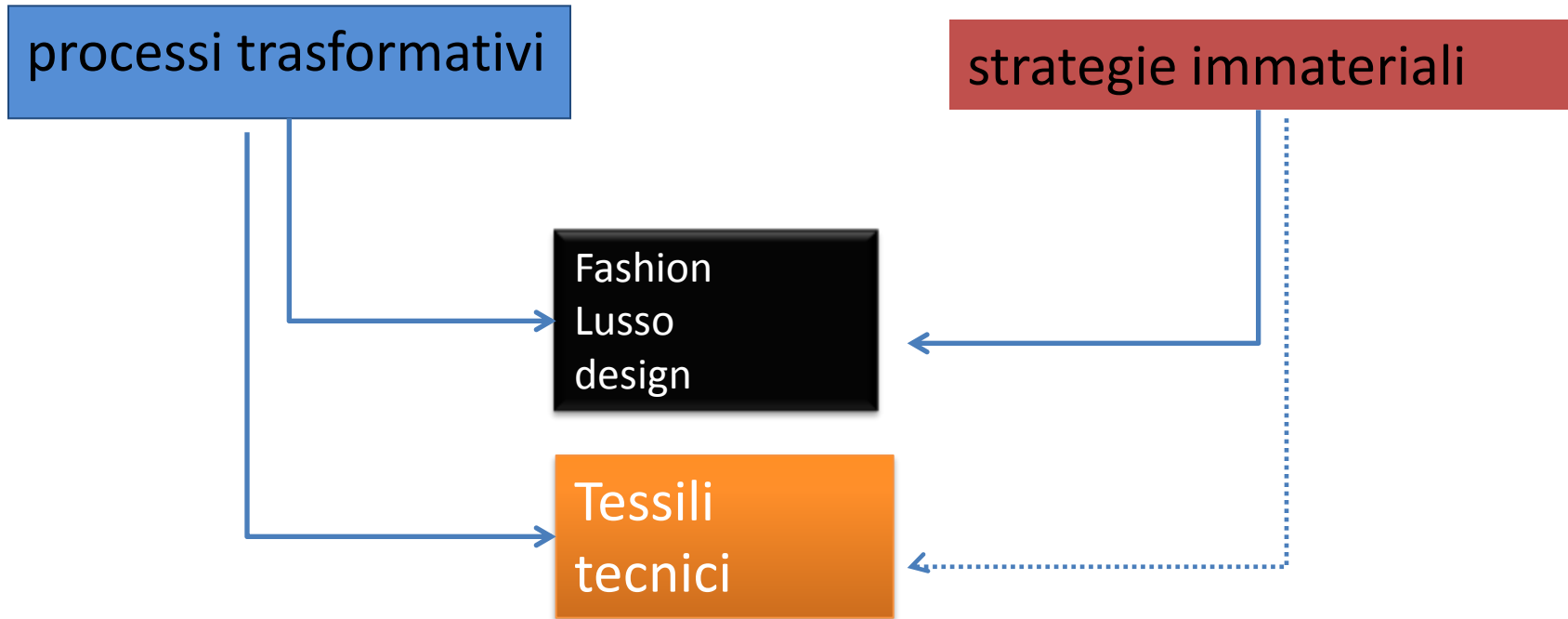
Italia. Indice 1995=100, a prezzi costanti



Fonte:elaborazione Hermes Lab su dati ISTAT

# I punti di forza del sistema tessile

Esiste in Italia una filiera integrata in grado di produrre valore mediante



# La domanda:

**Modelli di business basati sulla sopravvalutazione del brand hanno ancora possibilità di crescita?**

# Olanda, XVII<sup>^</sup> secolo....



Certamente si avverte la necessità di **ridare senso ai materiali e ai processi**, alle caratteristiche qualitative e prestazionali, alla storia dei prodotti riscritta in termini di sostenibilità

## IL TESSILE CHE VERRA'

Dall'indagine strategica FOR PRATO (30 novembre 2011)

*“Negli ultimi anni il mercato tessile per applicazioni tecniche è cresciuto del 70%. Secondo l'analisi di benchmark condotta da Tefen, risulta che già altri distretti tessili, in particolare in Francia e Germania, si sono riposizionati su settori tecnici per rispondere alla crisi.”*

# I driver di ricerca e innovazione nel TA

- **Contenimento costi/efficienza macchine e impianti/valorizzazione energia, calore e acqua**
- **“Nuovi” materiali, ad esempio:**
  - **Biopolimeri**
  - **Riciclo dei materiali (post produzione e post consumo)**
- **Nuovi trattamenti – Attribuzione di valore mediante Differenziazione di prodotto/ funzionalizzazioni**
- **Ottimizzazione dei processi e della supply chain, tracciabilità**



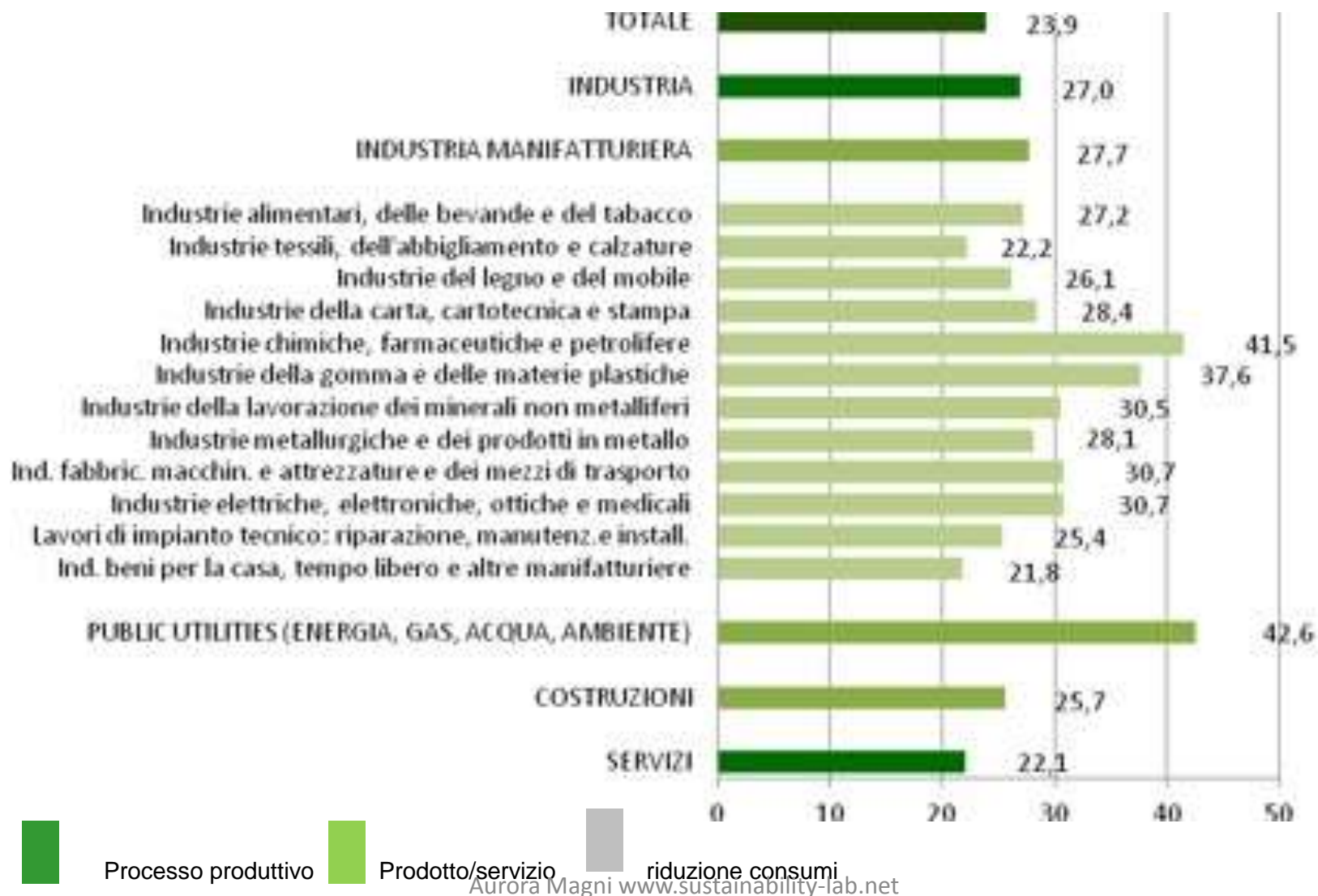
Scienze biologiche e dell'ambiente



Nuove tecnologie

# GreenItaly 2011 L'economia verde sfida la crisi

Distribuzione percentuale delle imprese che hanno investito tra il 2008 e il 2010 in prodotti e tecnologie green per finalità degli investimenti realizzati, per settore di attività



# Aree di crescente interesse per innovazione “sostenibile”

- **Edilizia** (smart cities, eco edilizia, compositi naturali, tessili per la termoregolazione, antismog...)
- **Mobilità** (autovetture più leggere, materiali da riciclo, filtrazioni..)
- Consumi tessili di massa: crescente attenzione della GDO alla “storia produttiva” dei manufatti (tracciabilità, sicurezza del prodotto)

La filiera "lunga"

Ind.Meccanica/elettronica, informatica, packaging,  
logistica, energia, depurazione/gestione rifiuti

Settore agro  
alimentare

**MANIFATT.  
TESSILE**  
(filatura, tessitura,  
TNT, nobilitazione,  
confezione)

Altri comparti  
industriali

Industria chimica

distribuzione

Terziario /servizi /  
mondo della ricerca e della capitalizz. della  
conoscenza e delle informazioni  
Internet/informazione

consumatori